



Festa di Scienza e Filosofia Domani il taglio del nastro al San Domenico. Ecco le prime otto conferenze

# Si parte con 9000 prenotazioni

di Giulia Silvestri

FOLIGNO

■ Ci siamo. Il conto alla rovescia sta per terminare e domani, finalmente, la Festa di Scienza e Filosofia - Virtute e Canoscenza tornerà ad animare la città per quattro giorni di grandi appuntamenti che guideranno il vasto pubblico in un viaggio che avrà come rotta Il Mediterraneo: da culla della scienza e della filosofia a scenario per le sfide del cambiamento, tema di questa 13esima edizione della kermesse, per il secondo anno in scena anche a Fabriano, che si annuncia già un successo. A dirlo sono le prenotazioni alle 140 conferenze in programma fino a domenica che hanno già raggiunto quota 9000. La manifestazione prenderà il via domani al-

le 16 all'Auditorium San Domenico alla presenza delle autorità, dei rappresentanti istituzionali, delle associazioni, dei partner e del grande pubblico. Ad accompagnare gli interventi istituzionali, coordinati dal giornalista Mauro Silvestri, sarà il 26esimo Canto dell'Inferno della Divina Commedia sul racconto di Ulisse, letti da Enrico Sciamanna e il coro dell'istituto comprensivo Foligno 5, diretto dalla professoressa Mariella Battistelli con il brano Mediterraneo. Si entrerà, quindi, nel vivo con l'incontro La carta di Firenze. A parlarne saranno il presidente de La Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco in collegamento, il presidente della Fondazione Giorgio La Pira, Patrizia Giunti, il sindaco di Firenze, Dario Nardella, l'arcivesco-

vo di Bari-Bitonto, monsignor Giuseppe Satriano, il filosofo della scienza Silvano Tagliagambe e il direttore della Fondazione Mont'è Prama della Sardegna, Giorgio Murrù. A scandire la giornata saranno altre 7 conferenze, 6 delle quali in programma alle 18. Nel dettaglio sono: Gli Avatars dell'Occidente con lo storico Franco Cardini (Auditorium San Domenico); L'Unione della Scienza e della Spiritualità con il fisico Federico Faggin in collegamento (sala rossa Palazzo Trinci); Verso una Società della Conoscenza: perché e come? con Maria Pia Abbracchio, prorettore vicario dell'Università degli Studi di Milano (Palazzo Trinci); Studiare l'Universo dal cuore della terra sarda con Federica Covoni, direttrice Inaf dell'Osservatorio

astronomico di Cagliari e Alessandro Cardini, direttore di ricerca dell'Infn di Cagliari (Teatro San Carlo); Attraversando il Mediterraneo: comprendere le sfide delle migrazioni dall'Africa all'Europa con la co-fondatrice del Centro Asafal, Federica Guazzini (Oratorio del Crocifisso) e Lo spazio che ci è dato: la speranza al tempo dell' algoritmo con don Luca Peyron, docente di Teologia dell'innovazione e consigliere scientifico dello Human Technology Lab dell'Università Cattolica (Auditorium Santa Caterina). A chiudere alle 21 al San Domenico saranno Gianvito Martino e Pierpaolo Sileri, in ordine prorettore Ricerca e Terza Missione e prorettore alla didattica dell'Università Vita-Salute San Raffaele su Le sfide della medicina del futuro: dall'intelligenza artificiale alla chirurgia mininvasiva.



Inaugurazione Primo incontro domani dedicato alla Carta di Firenze



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071084